

Drammatico

«Alambrado»

Patagonia
nel vento

DI LIETTA TORNABUONI

PRIMO lungometraggio di Marco Bechis, 34 anni, nato in Cile da madre cilena e padre italiano, cresciuto in Argentina, abitante ora a Parigi, già autore di cortometraggi e mediometraggi. E' un debutto molto interessante: girato in Patagonia, il film ha originalità, qualità cinematografica, salda drammaturgia e bravi interpreti ben scelti tra i quali è straordinaria per espressività e sensualità la ragazza Jacqueline Lustig. Su una desertica terra desolata, battuta da un forte vento perenne, una piccola famiglia di inglesi poverissimi (i Logan, padre, figlia, figlio) sopravvive vendendosi mobili e quadri di casa; due affaristi (un inglese, un argentino) vogliono impadronirsi della loro terra, di proprietà statale e presa in uso, per costruirvi un complesso turistico e una pista d'atterraggio. La lotta esterna dei Logan per conservare la terra e la casa, la lotta interna tra il padre fallito tiranno, la figlia adolescente sensuale che sogna di vivere a Parigi e il figlio tredicenne che sogna di vincere un quiz televisivo, poi la lotta tra sorella e fratello dopo la morte del padre, sono raccontate con sottigliezza, efficacia e profondità in un paesaggio da fine del mondo.

ALAMBRADO

di Marco Bechis

con Jacqueline Lustig, Martin Kalwill, Arturo Maly, Matthew Marsh;
Italia/Argentina, 1991**MILANO**, Cinema Eliseo**ROMA**, Mignon**NAPOLI**, Academy Astra